

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3372 del 28/10/2022

Nella mattinata l'incontro con il personale e il sopralluogo ai lavori in corso per il miglioramento della struttura

Fugatti e Segnana in visita all'ospedale delle Valli del Noce: "Crediamo nel vostro lavoro"

"Siamo qui oggi per visitare i lavori in corso nella vostra struttura, ma soprattutto per incontrare voi. Siamo consapevoli delle difficoltà dovute alla carenza di personale e ai momenti difficili legati al Covid, ma sentire la vostra voce e le vostre sollecitazioni ci aiuta a cercare di migliorare. Crediamo nell'importanza del vostro lavoro e vi ringraziamo per questo momento di confronto e di dialogo". Queste le parole del presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti e dell'assessore provinciale alla salute Stefania Segnana che hanno caratterizzato l'incontro di stamattina a Cles con il personale dell'ospedale delle Valli del Noce. Presenti anche il direttore del Servizio ospedaliero provinciale Pier Paolo Benetollo, il direttore dell'Area medica specialistica e responsabile dei centri dialisi trentini Giuliano Brunori e il direttore degli ospedali di Cles e Cavalese, Armando Borghesi, alla guida della struttura nonesa.

Ad accogliere i vertici provinciali e dell'Azienda sanitaria diversi rappresentanti degli operatori impiegati a Cles, che ammontano complessivamente a circa 370 unità ripartite nei vari profili professionali di medici, infermieri, Oss, tecnici e amministrativi.

L'incontro con i professionisti è avvenuto al termine di una visita alla struttura, che ha compreso il sopralluogo ai lavori attualmente in corso al primo piano dell'ospedale.

A seguito del trasferimento della Medicina sezione A al 3° piano dell'ospedale, infatti, che è stata oggetto di un primo intervento del Piano di Riorganizzazione della Rete Ospedaliera (PRRO) e recentemente inaugurata, si è liberato il 1° piano dello stesso edificio. Il 26 settembre scorso sono stati consegnati all'impresa Grisenti di Trento i lavori per l'adeguamento dell'Area Funzionale Omogenea di Chirurgia ed Ortopedia: un'area che prevede 8 posti letto di terapia semintensiva, con i requisiti della terapia intensiva. In via ordinaria la nuova unità di terapia semintensiva sarà utilizzata in fase post operatoria. Un ambiente altamente specialistico che consente l'assistenza a tutti i livelli e anche molto funzionale dal punto di vista dell'operatività del personale, la cui responsabilità sarà affidata al nuovo primario di anestesia Michela Zardin, che comincerà la sua attività a Cles la prossima settimana. L'area rappresenterà, assieme a quella delle cure ad alta intensità, un fiore all'occhiello non solo della struttura nonesa, ma della sanità trentina. Come hanno ricordato Benetollo e Brunori, infatti, ma anche alcuni medici che lavorano a Cles e sono intervenuti all'incontro di oggi, alcune aree operative dell'ospedale delle valli del Noce possono essere notevolmente attrattive, offrendo possibilità di crescita professionale, un ambiente stimolante e anche molto sereno dal punto di vista dei rapporti umani. Tra queste, l'area chirurgica - che ha registrato nel 2021 un numero di interventi maggiore rispetto al 2019, anno pre-covid - e la dialisi, con una struttura altamente specializzata e in grado di accogliere anche un grande numero di turisti che necessitano di questo servizio, favorendo la mobilità di persone che altrimenti sarebbero costrette a curarsi solo vicino a casa. Come è stato detto nell'occasione dell'incontro, è importante rilevare che, oltre alle problematiche, legate anche alla natura stessa di una struttura ospedaliera che è estremamente complessa, l'ospedale di Cles come altre strutture

sanitarie trentine, possono contribuire a evidenziare quanto c'è di positivo da tanti punti di vista: negli aspetti organizzativi e gestionali, ma anche in quelli scientifici e tecnologici, per l'alta specializzazione delle cure offerte anche da un ospedale di valle.

Complessivamente il 1° piano sarà dotato di 25 posti letto di cui 17 ordinari, oltre agli 8 di semintensiva. L'area della semintensiva è oggetto di ristrutturazione completa, mentre nell'area delle degenze ordinarie sono previsti interventi per il miglioramento del comfort. Con questi lavori, che contribuiscono a raggiungere gli standard fissati a livello nazionale dal piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, le degenze delle aree chirurgiche saranno complanari al blocco operatorio, migliorando sensibilmente la logistica. L'intervento è finanziato con i fondi nazionali PRRO e con fondi provinciali per circa 2.000.000 di euro complessivi. I lavori sono coordinati dal Dipartimento infrastrutture di Apss, guidato da Debora Furlani e, in particolare per Cles, dai tecnici Claudio Cortelletti e Marco Gardumi.

Fotoservizio e filmato a cura dell'Ufficio Stampa

<https://www.youtube.com/watch?v=IQoujabSiLc>

<https://www.youtube.com/watch?v=Cx8ZkQnvG-8>

Scarica il service video >

<https://wettransfer.com/downloads/0ef21fe3092ed85cfc5ca07b330da71b20221028161054/7ab6902bb80e8>

(sil.me)